



FARMACIA COMUNALE S.P.A
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 31.12.2015



Sommario

Cariche sociali

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31.12.2015

Nota Integrativa

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Palma Giovanni	Presidente
Adamo Elisabetta	Vice Presidente
Rizzo Donato	Consigliere – Direttore Generale

Collegio Sindacale

Lecci Silvia	Presidente
Dimitri Lara	Sindaco effettivo
Morelli Gianvito	Sindaco effettivo

FARMACIA COMUNALE S.P.A.
Sede in Calimera (Le), Piazza del Sole, 13
Capitale sociale €126.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e Nr. Reg. Imp. 03397140751
Iscritta nel Registro delle Imprese di LECCE
Nr. R.E.A. 221134

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2015

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 espone un utile netto pari a € 141.591 dopo aver effettuato ammortamenti per € 16.209 e determinato le imposte dell'esercizio in € 73.240, rispettivamente per Ires € 55.574 ed Irap € 17.666.

Si sono mantenuti costanti rispetto al passato esercizio sia il livello di redditività sia il volume delle vendite.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Nell'ottica di una nuova visione del ruolo del farmacista e della farmacia indirizzati sempre più verso servizi avanzati basati su competenze specifiche molto più orientate al paziente che al farmaco, la Farmacia Comunale ha, nel corso dell'esercizio 2015, messo in atto una serie di iniziative mirate a valorizzare al meglio tutti i settori "collaterali" presenti all'interno della farmacia quali i settori della cosmesi, dell'omeopatia ed in particolare dell'alimentazione.

In particolare, come già evidenziato nei report periodici predisposti dall'amministratore delegato, la Farmacia nel corso del 2015 ha:

- provveduto ad ampliare la possibilità di fruizione dei servizi della farmacia con una apertura al pubblico anche nella giornata di domenica e dei festivi in generale. In particolare, la Farmacia Comunale S.p.a., previa comunicazione all'ordine professionale, è rimasta aperta 7 giorni su 7, festività comprese;
- ampliato l'offerta dei servizi offerti ed, anche in virtù della campagna di promozione delle giornate dedicate ai controlli a tema, sono stati acquistati o sostituiti diversi macchinari ed apparecchiature mediche presenti in sede (ad esempio sono stati acquistati due tiralatte elettronici da noleggiare, un nuovo strumento di misurazione pressione arteriosa, la sostituzione del distributore automatico di profilattici, un nuovo elettrocardiografo per ECG statici con predisposizione di referti in remoto da parte di medici specialisti, ecc.);
- avviato riunioni periodiche con i collaboratori della Farmacia durante le quali si è proceduto a fare l'analisi delle attività poste in essere, valutare l'efficacia della gestione ed a migliorare l'organizzazione del lavoro di tutto il personale dipendente presente in organico;

Andamento della spesa farmaceutica nazionale 2015

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2015, ha fatto registrare una diminuzione del -0,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. In tale periodo si inverte anche il trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2014. Sembra al momento arrestarsi anche il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel periodo in esame del +1,4% (lordo: +1,6%). Sono stati, quindi, prescritti mediamente farmaci di prezzo più alto. Nella parte finale dell'anno il prezzo medio dei farmaci SSN è destinato ad abbassarsi a seguito della ricontrattazione dei prezzi effettuata dall'AIFA nell'ambito della revisione del prontuario, in vigore dal ottobre 2015. Nei primi nove mesi del 2015 le ricette sono state oltre 447 milioni, pari in media a 7,36 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 823 milioni, con una diminuzione del -2,1% rispetto allo stesso periodo del 2014. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,5 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN -con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2015 un risparmio di oltre 380 milioni di euro, ai quali vanno sommati 52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel periodo gennaio-settembre 2015 in circa 148 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi nove mesi del 2015, è stato di oltre 580 milioni di euro. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

Eventi particolari

Sostanzialmente, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico – patrimoniali della società.

COSTI

I principali costi della gestione operativa possono essere così evidenziati:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime e sussidiarie	1.440.437
Costo per servizi	90.547
Costo per beni di terzi	8.839
Costo per il personale	281.594
Ammortamenti	16.209
Variazioni delle rimanenze	-13.588
Oneri diversi di gestione	18.864
Totale	1.842.902

RICAVI

I ricavi realizzati sono stati di € 2.055.045 e possono essere così specificati.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite Medicinali Ricette Asl	841.695	859.890	-18.195
Vendite Medicinali	487.275	445.603	41.672
Vendite Cosmesi	129.492	119.700	9.792
Vendita Dietetici	191.490	151.582	39.908
Prestazioni di servizio	18.521	15.425	3.096
Ticket	184.115	177.731	6.384
Altro	202.457	187.615	14.842
	2.055.045	1.957.546	97.499

Come facilmente evidenziabile dai grafici esposti, i volumi delle vendite sono rimasti pressoché invariati rispetto al passato esercizio.

GESTIONE FINANZIARIA

La società ha ottenuto soddisfacenti risultati anche dalla gestione finanziaria.

La sottoscrizione dei due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a. e la polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti hanno maturato nel corso dell'esercizio una somma di interessi di rivalutazione pari ad euro 2.712.

Gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario ammontano complessivamente per l'anno 2015 ad euro 1.174.

VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

Il valore del Patrimonio netto di € 283.014 è costituito:

Capitale Sociale	126.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.450
Riserva legale	25.864
Riserva riduzione capitale sociale	441

Utile dell'esercizio

141.591

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è rappresentativo di tutti gli elementi che incidono positivamente e negativamente sulla liquidità. L'analisi dei flussi monetari segnalati dal prospetto sottostante ci ha permesso di osservare la liquidità dell'azienda e la sua capacità a far fronte alle esigenze finanziarie.

A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	€	215.000,00
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio		
	Utile (perdita) d'esercizio	€	141.600,00
+	Ammortamenti	€	16.200,00
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	-€	4.750,00
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	€	1.550,00
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+ -	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	-€	14.500,00
+ -	Variazioni nelle rimanenze	-€	13.550,00
+ -	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	-€	9.300,00
+ -	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	€	90.700,00
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	€	204.850,00
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
-	Investimenti in immobilizzazioni		
	<i>immateriale</i>	€	-
	<i>materiale</i>	€	2.500,00
	<i>finanziarie</i>	€	-
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	€	15.000,00
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	€	12.500,00
D)	Flusso da attività di finanziamento		
+	Accensione di nuovi finanziamenti	€	-
+	Conferimenti dei soci a pagamento	€	-
+	Contributi in conto capitale	€	-
-	Rimborsi di finanziamenti	€	-
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	€	800,00
	Totale flusso da attività di finanziamento	-€	800,00
E)	Distribuzione di utili	€	128.900,00
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	€	87.650,00
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	€	302.650,00

INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indici di composizione degli impieghi			
	2015	2014	
Indice di rigidità	20,71%	26,05%	Valori di riferimento: aziende mercantili 30-35% aziende industriali 55-60%
Indice di elasticità	78,60%	73,09%	Valori di riferimento: aziende mercantili 65-70% aziende industriali 40-45%

Indici di composizione delle fonti			
	2015	2014	
Incidenza P.N.	35,02%	37,49%	Dovrebbe superare almeno il 25%
Indice di indebitamento a m-l/t	9,20%	12,20%	Valori di riferimento: aziende mercantili 20% circa aziende industriali 30% circa
Indice di indebitamento a b/t	55,78%	50,31%	Valori di riferimento: aziende mercantili 40-30% circa aziende industriali 30-20% circa

Indici di solidità

Finanziamento delle immobilizzazioni			
	2015	2014	
Quoziente primario di struttura	1,69	1,44	Misura il grado di correlazione tra investimenti e capitali. Se > 1 <i>Copertura sufficiente</i> Se = 1 <i>Situazione di equilibrio</i> Se < 1 <i>Copertura insufficiente</i>
Quoziente secondario di struttura	2,14	1,91	L'obiettivo di questo indice è quello di verificare l'equilibrio tra investimenti e capitali permanenti. Si può giudicare equilibrato un valore dell'indice prossimo all'unità.
Autonomia finanziaria			
	2015	2014	
Quoziente di indebitamento complessivo	185,58%	166,74%	Più questi due indici si innalzano e più l'azienda risulta sottocapitalizzata.
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	
Altri			
	2015	2014	
Copertura del capitale sociale	9,40%	15,69%	Quanto più questo indice cresce tanto più il capitale sociale risulta coperto dalle riserve.

Indici di liquidità

Indici primari di liquidità			
	2015	2014	
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	192.446,00	171.928,00	Un giudizio positivo sulla struttura finanziaria prevede che il capitale circolante netto sia abbondantemente positivo.
Quoziente di tesoreria	0,89	0,84	Il valore ideale dell'indice dovrebbe essere uguale a 1: se < 1 Eccesso di debiti a breve rispetto ai crediti a breve o eccesso di pagamenti rispetto agli incassi. se = 1 Equilibrio fra debiti a breve e crediti a breve; se > 1 Eccesso di crediti a breve rispetto ai debiti a breve. Attenzione quando l'indice presenta valori molto alti.
Margine di tesoreria	-52.835,00	-59.084,00	Dovrebbe essere sempre positivo. Se fosse negativo, invece, significa che l'impresa si trova in zona di rischio finanziario perché di fronte ad una richiesta di rimborso immediato di debiti, non avrebbe i mezzi monetari per farvi fronte. Tuttavia un margine modestamente negativo è considerato normale.

Indici di redditività

	2015	2014	
ROE (Return On Equity)	47,94%	39,79%	L'evoluzione di tali indici è intuitivamente valutabile: valori in aumento mostrano risultati migliori, mentre valori in diminuzione denotano uno scadimento delle performance.
ROE lordo	72,74%	61,64%	
ROI (Return On Investment)	29,61%	32,57%	
ROS (Return On Sales)	10,45%	10,36%	
Cash flow/attivo	18,71%	16,58%	Un indice inferiore al 4,5% è da considerarsi insoddisfacente.

Come evidenziato nella nota in commento, il margine di tesoreria anche se limitatamente negativo per il 2015 non rappresenta per la nostra società una situazione di rischio finanziario poiché la liquidità presente in bilancio è abbondantemente sufficiente per far fronte alle passività correnti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono particolari modifiche alla gestione attuale dell'azienda nel breve periodo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione	€	Importo
Utile dell'esercizio	€	141.591
a Riserva straordinaria	€	172
al Direttore Generale	€	14.159
Totale utili da distribuire	€	127.260
Utilizzo del ex Fondo riserva statutaria	€	
Utilizzo del Fondo di riserva straordinaria	€	
Utilizzo del Fondo di Riserva legale eccedenti	€	
da distribuire ai soci	€	127.260

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di riserva legale in quanto lo stesso ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile essendo superiore al quinto del capitale sociale nominale

Si propone:

- di distribuire l'utile per €. 127.260;
- di distribuire un dividendo di euro 10,10 visto che le azioni emesse dalla società sono 12.600.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Palma

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Farmacia Comunale S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Farmacia Comunale S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Farmacia Comunale S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B. 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. A riguardo, si fa presente che, a seguito del cambio del *software* contabile, la denominazione di alcuni conti patrimoniali è variata rispetto all'esercizio precedente.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità trimestrale; da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B. 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura

- e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 141.591,00.

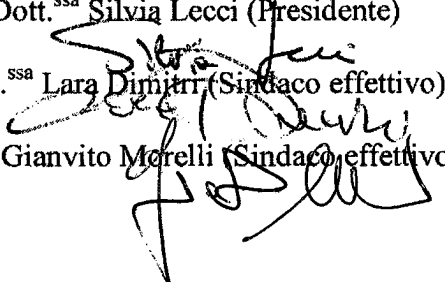
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B. 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Calimera, 12 aprile 2016

Il Collegio Sindacale
Dott.^{ssa} Silvia Lecci (Presidente)
Dott.^{ssa} Lara Dimitri (Sindaco effettivo)
Dott. Gianvito Morelli (Sindaco effettivo)



FARMACIA COMUNALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL SOLE, 13 CALIMERA (LE)
Codice Fiscale	03397140751
Numero Rea	LE 221134
P.I.	03397140751
Capitale Sociale Euro	126000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	916	1.833
Totale immobilizzazioni immateriali	916	1.833
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5.033	6.742
3) attrezzature industriali e commerciali	6.846	596
4) altri beni	34.875	46.990
Totale immobilizzazioni materiali	46.754	54.328
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	126.989	140.459
Totale immobilizzazioni finanziarie	126.989	140.459
Totale immobilizzazioni (B)	174.659	196.620
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	251.146	237.558
Totale rimanenze	251.146	237.558
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.582	97.806
Totale crediti verso clienti	108.582	97.806
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	437	1.013
Totale crediti tributari	437	1.013
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	334
esigibili oltre l'esercizio successivo	93	93
Totale crediti verso altri	93	427
Totale crediti	109.112	99.246
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	295.380	209.320
3) danaro e valori in cassa	7.293	5.632
Totale disponibilità liquide	302.673	214.952
Totale attivo circolante (C)	662.931	551.756
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	5.865	6.546
Totale ratei e risconti (D)	5.865	6.546
Totale attivo	843.455	754.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	126.000	126.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	1.450	1.450
III - Riserve di rivalutazione		
	0	-

Città di CALIMERA - Prot. n. 0003421 del 03/05/2016 - ARRIVO

IV - Riserva legale	25.864	34.810
V - Riserve statutarie	0	5.574
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	2.578
Riserva da riduzione capitale sociale	441	-
Totale altre riserve	441	2.578
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	141.591	112.602
Utile (perdita) residua	141.591	112.602
Totale patrimonio netto	295.346	283.014
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	3.652	3.652
Totale fondi per rischi ed oneri	3.652	3.652
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	73.972	88.428
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.726	33.969
Totale acconti	35.726	33.969
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.852	243.118
Totale debiti verso fornitori	324.852	243.118
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.993	10.850
Totale debiti tributari	25.993	10.850
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.374	13.080
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.374	13.080
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.641	55.266
Totale altri debiti	53.641	55.266
Totale debiti	453.586	356.283
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	16.899	23.545
Totale ratei e risconti	16.899	23.545
Totale passivo	843.455	754.922

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.029.208	1.932.880
5) altri ricavi e proventi		
altri	25.837	24.666
Totale altri ricavi e proventi	25.837	24.666
Totale valore della produzione	2.055.045	1.957.546
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.440.437	1.390.359
7) per servizi	90.547	74.581
8) per godimento di beni di terzi	8.839	8.778
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	197.860	200.920
b) oneri sociali	70.002	63.192
c) trattamento di fine rapporto	13.732	13.480
Totale costi per il personale	281.594	277.592
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	916	916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.293	11.671
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.209	12.587
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.588)	(23.657)
14) oneri diversi di gestione	18.864	17.147
Totale costi della produzione	1.842.902	1.757.387
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	212.143	200.159
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	2.964
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	2.964
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.885	2.183
Totale proventi diversi dai precedenti	3.885	2.183
Totale altri proventi finanziari	3.885	5.147
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.052	1.014
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.052	1.014
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.833	4.133
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	150	45
Totale proventi	150	45
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	294	-
altri	1	29.890
Totale oneri	295	29.890
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(145)	(29.845)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	214.831	174.447

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	73.240	61.845
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.240	61.845
23) Utile (perdita) dell'esercizio	141.591	112.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per presentare alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio che va dall'01/01/2015 al 31/12/2015; esso evidenzia un utile di € 141.591.

Il bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione richiesta, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

ATTIVITA'

La nostra Società opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici attraverso la diretta gestione di una "Farmacia".

Il punto vendita è sito nel Comune di Calimera in un locale condotto in locazione, di proprietà del Comune di Calimera, ed è posto al piano terreno di un edificio nel quale hanno la loro sede gli uffici dell'Amministrazione comunale.

L'attività esercitata non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e quanto previsto dal D.Lgs n. 6 del 17/01/2003. E' composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

Si evidenzia inoltre che il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, e le eventuali differenze dovute al troncamento dei decimali sono state inserite extracontabilmente tra le altre riserve alla voce A) VII, se relative a differenze dello Stato Patrimoniale, tra gli oneri e proventi straordinari alle voci E) 20 ed E 21, se relative a differenze del Conto Economico

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 sono conformi ai dettami previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili e non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), rese necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio in esame, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 cod. civ..

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente. Altresì le voci del bilancio sono comparabili con le voci del bilancio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, previo consenso del collegio sindacale, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.750	2.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	917	917
Valore di bilancio	1.833	1.833
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	917	917
Totale variazioni	(917)	(917)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.750	2.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.834	1.834
Valore di bilancio	916	916

Il valore è relativo ad un software gestionale

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo dei costi accessori (secondo i criteri disposti dall'art. 2426 cc. comma 1) direttamente ad essi imputabili, aventi natura incrementativa della vita utile residua.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei beni; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi beni, vengono spesi nel periodo nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico – tecniche, determinate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote adottate risultano in linea con quelle ordinarie e precisamente:

Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	15%
Impianto di condizionamento	15%

Manutenzione locali	20%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l’impostazione del processo di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.178	8.615	101.778	125.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.436	8.019	54.788	71.243
Valore di bilancio	6.742	596	46.990	54.328
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.490	-	2.490
Ammortamento dell'esercizio	1.709	(3.760)	12.115	10.064
Totale variazioni	(1.709)	6.250	(12.115)	(7.574)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.567	11.107	98.192	123.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.534	4.261	63.317	77.112
Valore di bilancio	5.033	6.846	34.875	46.754

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	140.459
Valore di bilancio	140.459
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni	15.030
Rivalutazioni	1.560
Valore di fine esercizio	
Costo	125.429
Rivalutazioni	1.560
Valore di bilancio	126.989

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società si riferiscono a due investimenti a medio-lungo termine ed a una polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti. Sono stati valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, la valutazione della polizza assicurativa, in considerazione delle somme versate, della rivalutazione delle stesse e delle quote già erogate al personale non più in organico, alla data del 31 dicembre 2015, è stimata in euro 47.389.

La Farmacia Comunale S.p.a. ha sottoscritto inoltre due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a.; il primo sottoscritto nel 2006 e scadenza al 03/07/2021 ha maturato nel corso dell'esercizio una rivalutazione pari ad euro 1.296 ed al momento ha un valore complessivo di riscatto pari ad euro 66.115. Il secondo, invece, sottoscritto per un valore iniziale di euro 10.475 in data 30/05/2007 e scadenza al 30/05/2022 ha maturato nel corso del 2015 una rivalutazione pari ad euro 264. Entrambi i contratti potranno essere smobilizzati anticipatamente.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed iscritte al netto dei prodotti invendibili.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	237.558	13.588	251.146
Totale rimanenze	237.558	13.588	251.146

Le rimanenze relative a medicinali, prodotti farmaceutici e para-farmaceutici in giacenza alla chiusura dell'esercizio presentano un incremento di euro 13.588.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.806	10.776	108.582	108.582	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.013	(576)	437	437	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	427	(334)	93	0	93
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	99.246	9.866	109.112	109.019	93

I crediti verso clienti per la quasi totalità del loro ammontare sono vantati verso la AUSL ed il loro incasso è già avvenuto nei primi mesi del 2015.

I crediti tributari sono relativi alle seguenti voci:

Descrizione	Importo

Ritenute TFR	187
Credito Iva	
Credito D.L. 66/2014	25
Ritenute subite	225
Totale	437

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale e rappresentano l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sia presso la banca con la quale la società ha acceso un conto corrente sia come valore di denaro contante.

Il saldo è così suddiviso

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	209.320	86.060	295.380
Denaro e altri valori in cassa	5.632	1.661	7.293
Totale disponibilità liquide	214.952	87.721	302.673

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi: nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni e due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.660	(505)	5.155
Altri risconti attivi	886	(176)	710
Totale ratei e risconti attivi	6.546	(681)	5.865

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti assicurativi	710
Risconti diversi	
Ratei attivi indennizzi ASSINDE	5.155
Atri ratei	
Totale	5.865

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto riporta il valore del capitale sociale sottoscritto che nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna variazione.

Il risultato d'esercizio espone un utile di € 141.591.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	126.000	-	-		126.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.450	-	-		1.450
Riserve di rivalutazione	-	-	-		0
Riserva legale	34.810	-	8.946		25.864
Riserve statutarie	5.574	-	5.574		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	2.578	-	2.578		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	441	-		441
Totale altre riserve	2.578	441	2.578		441
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	112.602	-	112.602	141.591	141.591
Totale patrimonio netto	283.014	441	129.700	141.591	295.346

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei conti impegni e rischi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.652	3.652
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	3.652	3.652

L'importo inserito in bilancio è relativo ai contributi INPS a carico della società, dovuti per un dipendente della farmacia per l'anno 2006, non versati ed in attesa di quantificazione da parte dell'istituto previdenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982 nr. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del CCNL.

Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, al netto delle somme versate ai fondi pensionistici integrativi in base alla scelta in tal senso effettuata da ogni lavoratore, incrementato della quota maturata nell'esercizio e decrementato della quota liquidata ai dipendenti licenziati.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.428
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.895
Utilizzo nell'esercizio	20.351
Totale variazioni	(14.456)
Valore di fine esercizio	73.972

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	33.969	1.757	35.726	35.726
Debiti verso fornitori	243.118	81.734	324.852	324.852
Debiti tributari	10.850	15.143	25.993	25.993
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.080	294	13.374	13.374
Altri debiti	55.266	(1.625)	53.641	53.641
Totale debiti	356.283	97.303	453.586	453.586

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data del 31/12/2015.

Tra i "Debiti Tributari" figurano le ritenute Irpef trattenute sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori professionisti.

I "Debiti verso Istituti di Previdenza" accolgono le posizioni debitorie verso Inps, Inail, Enti Bilaterali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri Debiti" accoglie i debiti verso il personale dipendente, gli utili ancora da distribuire e il debito verso la società assicurativa Unipol Spa per l'ammontare del TFR destinato alla previdenza complementare.

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.545	(6.646)	16.899
Totale ratei e risconti passivi	23.545	(6.646)	16.899

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei per 14 retribuzione e ferie non godute	16.899
Totale	16.899

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono imputati al conto economico sulla base dei criteri di competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della erogazione degli stessi agli utenti. I ricavi per cessione di beni, se esistenti, al momento della consegna o spedizione se coincidente con il trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli eventuali di altre prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite distinte ASL	841.695
Vendite Medicinali	487.275
Vendite Cosmesi	129.492
Vendite Dietetici	191.490
Vendite ausili sanitari	59.830
Ticket	184.115
Vendite diverse e servizi	135.311
Totale	2.029.208

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.029.208
Totale	2.029.208

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella seguente tabella si prospettano i proventi da partecipazione differenziando la tipologia e l'ammontare dei proventi diversi dai dividendi.

Gli investimenti nei titoli inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie precedentemente descritti hanno maturato interessi di rivalutazione pari ad euro 2.711.

I proventi diversi dai precedenti sono invece relativi a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	3.885
Totale	3.885

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi di imposta. E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita (imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Del personale in organico una unità è assunta a tempo pieno mentre le restanti cinque unità sono part-time.

Alle retribuzioni erogate è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro specifico del settore.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Si evidenzia inoltre che al Direttore Generale è stato corrisposto un compenso di euro 30.540.

	Valore
Compensi a amministratori	38.540
Compensi a sindaci	10.800
Totale compensi a amministratori e sindaci	49.340

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Cod. Civ.

La società non ha e non si è avvalsa della facoltà di costruire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. Art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Cod. Civ.

La società non ha in corso operazioni di leasing per l'utilizzo di beni strumentali all'esercizio dell'attività.

RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni di beni di alcun tipo.

APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La società non appartiene ad alcun gruppo societario.

Nota Integrativa parte finale

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e la relativa nota integrativa così come predisposti chiamandoVi inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile dell'esercizio così come proposto:

Descrizione	Importo
Utile di esercizio	141.591
al Direttore Generale	14.159
Fondo di riserva straordinaria	172
Utili da distribuire	127.260
Utilizzo del Fondo di riserva straordinaria	
Utilizzo del Fondo di Riserva legale eccedente	
da distribuire ai soci	127.260

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del C.D.A. – Giovanni Palma